



**La Giunta**

# *Comune di Lari*

( *Provincia di Pisa* )



## **RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

Il Bilancio di Previsione per l'anno 2013 presenta, come spesso succede, luci ed ombre. L'aspetto che preme sottolineare è che ancora una volta le ombre sono ampiamente causate dalle politiche nazionali di contenimento della spesa, le quali ben lungi dal mettere sotto controllo la spesa pubblica dell'Amministrazione centrale continuano a scaricare il peso della correzione dei conti pubblici soprattutto su cittadini ed enti locali.

Il 2013 sarà, salvo ripensamenti dell'ultimo minuto, l'anno della TARES che sostituirà la vecchia TARSU, certo imperfetta, ma assolutamente meno opprimente nei confronti dei cittadini. La TARES, infatti, aggraverà di molto il carico fiscale delle famiglie e delle attività produttive, soprattutto il commercio di vicinato; tutto ciò non solo a causa del differente metodo di calcolo e della previsione di un gettito maggiore rispetto a quello TARSU ma anche per l'introduzione dell'ennesimo balzello sui tributi comunali costituito da 0,30€/mq che anziché essere destinato alla copertura dei c.d. servizi comunali indivisibili finisce per finanziare lo Stato Centrale.

Anche nel 2013 il Comune di Lari dovrà fare i conti con nuovi tagli al Fondo Sperimentale di Riequilibrio che ammontano, per l'anno da poco iniziato, a c.ca 200.000€. Con un taglio di tal fatta si assiste ad una riduzione di oltre il 56% dei trasferimenti statati correnti nell'ultimo triennio. Ulteriore riduzione nelle risorse correnti è causata dalla impossibilità di applicazione a parte corrente degli Oneri di Urbanizzazione, questa misura seppur apprezzabile in tempi non recessivi, come invece è il momento che stiamo vivendo, si rivela assai infausta nel 2013 causando un'ulteriore contrazione del gettito di c. ca. 297.000€.

La parte investimenti non gode di salute migliore rispetto a quella della parte corrente: infatti, nonostante la previsione di una buona entrata, nonché l'obbligo di destinare interamente gli oneri di urbanizzazione a parte investimenti, il patto di stabilità interno continua di fatto a bloccare qualsivoglia pagamento e questo non solo avuto riguardo ai nuovi investimenti ma anche quelli riconducibili ad annualità precedenti. Così facendo non sarà possibile per il Comune di Lari pagare i propri debitori nonostante la presenza di risorse immediatamente disponibili e che utilmente potrebbero contribuire alla ripresa economica.

Nonostante la difficile situazione sopradescritta questa Amministrazione si appresta, dopo un confronto con la cittadinanza e le parti sociali del territorio, a proporre all'approvazione del Consiglio Comunale una bozza di bilancio che non taglia i servizi per i cittadini ma addirittura propone una, seppur limitata, riduzione dell'IMU e questo grazie all'iscrizione a bilancio di una forte entrata derivante dal recupero dell'evasione fiscale, relativa ad ICI e TARSU insieme ai benefici relativi alla riorganizzazione della spesa corrente, portata avanti in questi primi due

anni di mandato, con particolare riferimento all'utilizzo dell'avanzo non vincolato per l'estinzione anticipata dei mutui assunti negli anni precedenti e all'installazione di pannelli fotovoltaici sui principali edifici pubblici che hanno ridotto la spesa per l'energia elettrica soprattutto con riferimento alle scuole.

La Giunta nella redazione di questa bozza di Bilancio si è mossa secondo criteri di vera equità, con la volontà di garantire la qualità e l'offerta dei servizi ai cittadini specialmente quelli in maggiori situazioni di difficoltà e contemporaneamente gravando il meno possibile sulle risorse di famiglie e imprese già fortemente colpite dalle scelte fiscali del Governo Nazionale.

Di seguito sono esposti i principali obiettivi ed indirizzi che la Giunta porterà avanti durante l'anno finanziario 2013.

## **TRIBUTI E RISORSE FINANZIARIE**

In questo settore si dovrà procedere con la semplificazione delle procedure interne. Verrà rivista tutta la modulistica dell'Unità Operativa Tributi in modo da renderla chiara e dovrà essere resa fruibile, compilabile ed inviabile anche tramite il sito Web istituzionale dell'Ente.

Dovranno essere implementati i servizi offerti dalla Progetto Prometeo Srl (società interamente partecipata dall'Ente) anche tramite il suo adeguamento alla disciplina europea della concorrenza e del mercato. Si porranno in essere le procedure necessarie per lo sviluppo di un partenariato pubblico-privato.

Per quanto riguarda il recupero dell'evasione tributaria verranno sottoposte a controllo ai fini ICI le aree edificabili per gli anni 2008 e 2009 ed i fabbricati per l'anno 2007 e 2008.

Verranno rivisti anche i valori delle aree edificabili attraverso la costituzione di un'apposita commissione tecnica che adegui tali valori alla nuova situazione di contrazione del mercato edilizio.

Verranno rivisti anche i valori delle aree edificabili attraverso la costituzione di un'apposita commissione consultiva.

### *IMU – Imposta Municipale Propria*

Nell'anno 2013, come accennato in premessa, sono previste alcune riduzioni di aliquote rispetto all'anno 2013.

In particolar modo è stata prevista un'aliquota ridotta per i terreni agricoli, per i terreni edificabili coltivati da agricoltori e per gli immobili concessi in uso gratuito tra genitori e figli.

#### **ALIQUOTA BASE:**

- 1,06 % aliquota ordinaria imposta municipale propria

#### **ALIQUOTE RIDOTTE:**

- 0,1 % per fabbricati rurali ad uso strumentale (escluso categoria catastale D);

- 0,2 % per fabbricati rurali ad uso strumentale (limitatamente alla categoria catastale D). L'art.1 comma 380 della L.228/2012 alla lettera f) ha riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Pertanto ai Comuni non è più riconosciuta la facoltà di ridurre l'aliquota agevolata dello 0,2% fino allo 0,1% per i fabbricati rurali ad uso strumentale classificati nel gruppo catastale D).

- 0,4 % per abitazione principale e relative pertinenze (categoria catastale C/2, C/6 e C/7) Con detrazione 200 € e 50 € per ogni figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

- 0,76 % per immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art.43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, limitatamente agli immobili strumentali per destinazione, cioè quelli utilizzati esclusivamente per l'esercizio d'impresa, arte o professione da parte del possessore;

- 0,86 % **(nell'anno 2012 l'aliquota era 0,87%)** per gli immobili locati per almeno sei mesi nel periodo d'imposta e con contratto registrato;

- 0,76% **(nell'anno 2012 l'aliquota era 1,06%)** per i terreni agricoli posseduti o detenuti, per almeno sei mesi nel periodo d'imposta, in forza di contratto di affitto registrato, da coltivatori diretti, dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola (IAP) e da coltivatori diretti ed imprenditori agricoli professionali in pensione;

- 0,86% **(nell'anno 2012 l'aliquota era 1,06%)** per le aree edificabili detenute per almeno sei mesi nel periodo d'imposta, in forza di contratto di affitto registrato, da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola (IAP);

- 0,86% **(nell'anno 2012 l'aliquota era 1,06%)** abitazione concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori e figli) che la occupano quale loro abitazione principale con obbligo di residenza del nucleo familiare. Tale esenzione vale per una sola unità immobiliare posseduta oltre all'abitazione principale.

## **TARES**

Dal 1° gennaio 2013, è istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), in sostituzione della TARSU, a totale copertura del costo del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, svolto in regime di privativa pubblica e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

La disciplina del nuovo tributo è in gran parte mutuata dalla disciplina della tariffa e dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, ma comporta un nuovo assetto organizzativo e richiede una maggiore conoscenza sulla tipologia di utenti, articolata in due categorie:

a) utenze domestiche, per le quali è necessario conoscere la superficie imponibile dei locali occupati e il numero dei suoi componenti;

b) utenze non domestiche, per le quali, oltre alla superficie imponibile, è necessario rilevare l'attività o le attività esercitate e collocare le rispettive utenze nella categoria di tassazione prevista dagli allegati al d.p.r. n. 158/1999;

Il nuovo tributo è distinto in due diverse componenti, di cui una avente natura di "tassa" e l'altra detta "maggiorazione", avente natura d'imposta:

a) la prima è destinata alla totale copertura dei costi di gestione del servizio di raccolta, conferimento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e dei costi diretti ed indiretti per la gestione e riscossione del tributo;

b) la seconda è finalizzata alla copertura dei costi dei servizi comunali indivisibili, quali illuminazione pubblica, manutenzione delle strade e del verde, servizi cimiteriali, ecc;

Per l'anno 2013 la maggiorazione della tariffa che il comune dovrà applicare a copertura dei costi dei servizi indivisibili e' quella prevista dalle legge in ragione di 0,30 euro per metro quadrato. Il gettito spettante al comune a titolo di maggiorazione sarà comunque gestito e trattenuto a titolo compensativo dallo Stato nell'ambito del "fondo di solidarietà comunale".

Al fine di attenuare l'impatto di questo nuovo tributo sui cittadini e le imprese è ferma intenzione dell'Amministrazione destinare il gettito aggiuntivo della TARES al finanziamento di agevolazioni che vadano a beneficio delle famiglie e delle utenze più disagiate mantenendo ed ampliando le agevolazioni TARSU nonché prevedendo una nuova agevolazione per quelle categorie di utenze non domestiche che svolgono anche una funzione sociale ed aggregativa nei piccoli centri e che invece subirebbero i maggiori incrementi nel passaggio da TARSU a TARES.

## **INFORMATIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

Uno dei principali ed intersettoriali obiettivi per il 2013 è quello della digitalizzazione dei servizi erogati dall'Amministrazione Comunale, al fine di poter realizzare economie significative, rendere l'amministrazione più trasparente e semplificare i rapporti fra cittadini e Comune.

Dovrà essere realizzato il sistema informativo territoriale (SIT) e la completa digitalizzazione delle pratiche edilizie non solo tramite la loro ricevibilità on-line ma anche la possibilità di pagare i relativi oneri tramite internet. La digitalizzazione della modulistica dovrà, come già esposto sopra, riguardare anche l'ufficio tributi.

Per garantire massima trasparenza nell'azione degli Amministratori e dell'Amministrazione nel suo complesso dovrà essere realizzata l'Anagrafe on-line degli eletti e dei nominati nonché realizzare un sistema di pubblicazione, consultabile in modo immediato ed intuitivo degli atti di spesa del Comune.

Per realizzare tali ambiziosi obiettivi il CED dovrà essere tempestivamente riorganizzato in modo che possa seguire in maniera preponderante gli obiettivi di sviluppo dell'Amministrazione rispetto alle attività manutentive o pseudo tali ordinarie, a tal fine si dovrà predisporre un sistema di filtraggio delle segnalazioni degli uffici, incentivando la

formazione personale dei singoli dipendenti in modo tale che questi siano resi maggiormente autosufficienti rispetto al supporto del CED.

## **SERVIZI ALLA PERSONA ED AL CITTADINO**

Dopo l'attivazione nello scorso anno dello Sportello del Cittadino, obiettivo prioritario per il 2013 sarà il suo rafforzamento sia in ordine all'orario di apertura, soprattutto per quel che riguarda lo sportello decentrato sia in ordine alle sue competenze in modo da trasformarlo gradualmente nel front-office generale del Comune e per quanto possibile anche con riferimento a servizi offerti da altri enti, come ad esempio nel caso della stampa del CUD per i pensionati.

Proprio a causa della forte crisi economica ruolo centrale rivestono ancora una volta le politiche sociali. Anche nel 2013 il Comune di Lari garantirà le risorse per sostenere i soggetti più deboli della società cercando di far sì che nessuno venga travolto dalla difficile contingenza economica. A tale scopo l'A.C. esplorerà la possibilità di costruire un nuovo progetto finalizzato al superamento delle situazioni di emergenza dovute all'improvvisa perdita del posto di lavoro che fa scivolare un numero sempre crescente di persone al di sotto della soglia di povertà.

Per il settore scuola e istruzione l'Amministrazione si impegnerà anche per l'anno 2013 a mantenere la prospettiva di continuità con riguardo a tutto quanto attiene al diritto allo studio (progetti didattici, borse di studio, contributi scuole paritarie ecc.) e ai servizi di refezione e trasporto scolastico avendo come punto fermo il mantenimento degli standard di qualità attualmente raggiunti. Una particolare attenzione sarà dedicata al progetto di lotta al disagio scolastico. Con grande sforzo la Giunta è riuscita a non applicare aumenti alle tariffe di mensa e trasporto scolastico.

L'Amministrazione aderisce al progetto di rete bibliotecaria dell'Unione Valdera denominato "Bibliolandia" incrementando il medesimo con due diversi tipi di interventi parzialmente finanziati dall'Amministrazione: la garanzia dell'apertura al pubblico della biblioteca e lo svolgimento di attività di promozione della lettura nelle scuole elementari e media del Comune.

Continua la collaborazione con l'associazione culturale Scenica Frammenti della manifestazione Collinarea 2013, la valorizzazione del teatro comunale di Lari per la realizzazione di varie iniziative culturali come la rassegna teatrale "Rossoscena". L'Amministrazione più in generale dovrà farsi promotrice di azioni volte in generale alla promozione di Lari come 'città del teatro' valorizzando, nei limiti delle risorse disponibili, il partenariato con l'Associazione Scenica Frammenti

Il Comune garantirà, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, un sostegno economico alle associazioni Culturali, Sportive e Ricreative del territorio. Non ultimo in ordine di importanza la valorizzazione del Castello dei Vicari attraverso i vari servizi offerti al pubblico.

L'amministrazione riconosce il valore fondamentale dell'associazionismo quale rete aggregativa delle persone, si impegna inoltre a non far mancare il suo sostegno, quantomeno logistico, alle varie manifestazioni che si svolgono sul nostro territorio. Anche concedendo,

ove possibile, propri immobili alle associazioni al cui interno queste possano svolgere la propria attività istituzionale.

## **AMBIENTE, DECORO E SICUREZZA DEL TERRITORIO**

Le politiche ambientali hanno rappresentato e rappresentano uno dei punti strategici del Comune di Lari.

Nel 2013 l'amministrazione dovrà concentrarsi in modo preponderante sulla lotta all'abbandono dei rifiuti, sia tramite l'incremento dei controlli e delle eventuali sanzioni da parte della Polizia Municipale, sia tramite campagne di sensibilizzazione. Una vera risposta a questi problemi potrà però venire solo con l'estensione del sistema di raccolta dei rifiuti Porta a Porta con la conseguente eliminazione dei cassonetti stradali, a Cevoli, Ripoli, LaCapannina e San Ruffino oltre che nella zona industriale di Perignano in modo da ridurre la zona di confine con aree che hanno già adottato il sistema di raccolta del P.aP. oltre, ovviamente, ad un sensibile incremento della percentuale di raccolta differenziata.

Come accennato in precedenza occorrerà nel 2013 procedere ad una complessiva ristrutturazione della Progetto Prometeo s.r.l., società attualmente a totale partecipazione del Comune di Lari, che dovrà essere potenziata in modo da farle assumere totalmente la gestione delle manutenzioni delle frazioni del Comune e della gestione del verde con l'obiettivo di ottenere una migliore gestione del decoro urbano.

In tema di Protezione Civile come nuovo obiettivo di sviluppo il Servizio Tecnico dovrà procedere a redigere convenzioni con aziende agricole del territorio al fine di assicurare una migliore e costante gestione degli eventuali interventi che le condizioni meteo dovessero rendere necessari.

## **SVILUPPO E INVESTIMENTI**

Stante la normativa relativa al Patto di Stabilità Interno il settore degli investimenti sarà destinato alla paralisi anche nel 2013.

L'Amministrazione ha redatto il previsto Programma Triennale delle Opere Pubbliche inserendo unicamente manutenzioni straordinarie obbligatorie (viabilità, scuole, edifici comunali), uniche opere inserite è la realizzazione del secondo lotto del Cimitero di Perignano subordinato all'effettiva vendita delle cappelle gentilizie previste in costruzione con il primo lotto e il restauro della secondo cerchia muraria del Castello dei Vicari. Nel 2013 resteranno bloccate, salvo modifiche del PSI, le opere già finanziate nei passati esercizi finanziari e affidate mediante la procedura negoziata prevista per i lavori 'sotto-soglia': il rifacimento dei marciapiedi in via Gramsci e la realizzazione dei Parcheggi di Croce e La Sala. Prenderanno il via, invece, i lavori di ristrutturazione del cimitero di Casciana Alta (€ 200.000), finanziati mediante mutuo stipulato dall'Unione dei Comuni.

In attesa di un allentamento dei vincoli del PSI l'Amministrazione promuoverà però progettazioni e studi di fattibilità di interventi necessari al territorio: progettazione della nuova scuola primaria di Perignano, studio di fattibilità relativo alla realizzazione dell'ascensore all'interno del Castello dei Vicari. L'Amministrazione dovrà inoltre bandire in modo

assolutamente prioritario un concorso di idee finalizzato al recupero di idee progettuali per la realizzazione di un percorso pedonale e ciclabile su via Livornese Est in modo da poter valorizzare l'area commerciale delle mostre del mobile.

Visti risultati avuti negli anni precedenti con l'adesione al progetto promosso dal Tavolo del Mobile della Provincia di Pisa "Scenari di Innovazione", è intenzione dell'Amministrazione Comunale continuare a condividere con le istituzioni, gli imprenditori e le associazioni di categoria un percorso che ha saputo essere premiante sia per gli operatori del settore che per gli studenti.

L'amministrazione dovrà procedere ad espletare la procedura per l'adesione al Network delle Bandiere Arancioni, marchio di qualità del turismo dell'entroterra, e valorizzare la propria partecipazione all'Associazione Nazionale Città delle Ciliegie, strumenti indispensabili per la promozione del turismo e dell'agricoltura del nostro territorio.

Quelle elencate sono le priorità e gli obiettivi dell'amministrazione che hanno guidato la stessa nella stesura del bilancio di previsione 2013, il quale viene posto all'attenzione del Consiglio Comunale con la certezza che si sapranno cogliere le ragioni per una sua condivisione.